

"... corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù ..." [Eb 12, 1-2]

Matrimonio



INDICAZIONI PASTORALI

Queste indicazioni vogliono essere un servizio alla fede e alla vita dei credenti, nel rispetto della storia, delle scelte e delle caratteristiche della Comunità Cristiana.

Nella vita della Chiesa il Matrimonio è:

- ☞ *La celebrazione del progetto di amore che Dio fin dall'inizio della creazione ha scritto nel cuore dell'uomo e della donna per farne segno del suo amore: «maschio e femmina li creò, a sua immagine e somiglianza» (Gn 1,27);*
- ☞ *Un dono di Gesù agli sposi: Egli li accoglie nella loro decisione di formare una nuova famiglia e li sostiene con il suo Spirito nel reciproco amore per tutta la **vita**. «L'uomo non separi ciò che Dio ha congiunto» (Mc 10,9);*
- ☞ *Un consenso irrevocabile, con il quale gli sposi liberamente e scambievolmente si donano e si ricevono.*

Questo Sacramento avviene in un contesto di preghiera e di lode a Dio, normalmente durante la celebrazione della S. Messa. Il clima sia festoso e tuttavia sobrio.

Sposarsi è un grande avvenimento. Il Matrimonio costituisce per la coppia un punto di arrivo e anche una nuova partenza. È un cambiamento di tutta l'esistenza nel segno della comunione, della condivisione, della fecondità: «Essere due in una sola carne» (Gn 2,24; 1 Cor 6,16; Ef5,31).

Sposarsi in chiesa, da cristiani, è un evento di fede. Infatti i fidanzati, che celebrano il Matrimonio cristiano, diventano portatori della presenza del Signore Gesù.

È la forza di amore del Cristo Risorto che si innesta nella vita di una famiglia che nasce. È un vero e proprio mistero da credere e celebrare quotidianamente, amare come Cristo ci ha amati.

La stabilità di vita a due da vivere nell'amore, nella fede e nell'impegno, non è effetto automatico della celebrazione nuziale. La grazia di Dio non si sostituisce al cammino della coppia cristiana, ma lo orienta e lo sostiene.

Occorre, quindi, una preparazione remota che fin dalla prima giovinezza disponga a cogliere il senso della vita a due, a valutare cioè la strada del Matrimonio come vocazione ad una pienezza umana e cristiana.

Ma è anche necessario disporsi alla celebrazione del Matrimonio con una preparazione prossima, seguendo un "Per-corso per fidanzati": progettando un cammino di fede, inseriti nella propria comunità cristiana.



**Sposarsi in chiesa.
Indicazioni per la celebrazione
del matrimonio ...**



Sposarsi in chiesa. Indicazioni per la celebrazione del matrimonio

PREPARAZIONE: Anche un anno prima del matrimonio, i fidanzati prendano contatto con la Parrocchia dove risiedono, per programmare la loro preparazione al matrimonio: data, chiesa, documentazione, percorso di preparazione, celebrazione, ecc.

DOCUMENTAZIONE: Per preparare la 'Posizione Matrimoniale' è necessario che i nubendi, non meno di tre mesi prima della data del matrimonio, si presentino al parroco della parrocchia di residenza dello sposo o della sposa con il Certificato di Battesimo e di Cresima e Stato Libero [se si proviene da altra diocesi].

DATA: Anche un anno prima del matrimonio, i fidanzati, prendano contatto con la segreteria parrocchiale [dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle 12,30, Tel: 0536 850 127], per fissare la data e il luogo della celebrazione del loro Matrimonio.

RITO: Il rito è bene che sia concordato e preparato in precedenza tra gli sposi e il prete che presiede la celebrazione. La dimensione di festa è caratteristica per eccellenza della celebrazione del matrimonio. Fiori, addobbi e riprese fotografiche e audiovisive vi concorrono, ma devono essere usati nella giusta misura, perché la parte festosa e coreografica attorno a questo rito è come la cornice di un quadro. Gli invitati mantengano un comportamento rispettoso del luogo e di quanto si sta per celebrare.

CORO E CANTI: Gli sposi prendano contatto con i cori e o i suonatori che ritengono opportuno, vedano congiuntamente anche con il celebrante, le musiche e i canti in modo che rispondano alle esigenze liturgiche e decidano insieme il momento della loro esecuzione. Sono consigliati, canti che favoriscono la partecipazione dell'assemblea.

CONFESIONE: Ai fidanzati, alcuni giorni prima della celebrazione del matrimonio, suggeriamo di celebrare la Festa del Perdono [Confessione]. Nel sito della parrocchia: www.psmassuntacastellarano.it — **Prima pagina**, si trovano giorni, ora e luogo nei quali i preti sono disponibili per realizzare la Festa del Perdono [Confessione]. Nel caso di fidanzati di altre parrocchie, vedano di celebrare la Festa del Perdono [Confessione].

PROVE DELLA CELEBRAZIONE: Alcuni giorni prima della celebrazione del matrimonio è bene realizzare una 'prova' della celebrazione del matrimonio nella parrocchia dove verrà realizzata.

ORARIO: I matrimoni vengano celebrati al di fuori delle Messe parrocchiali, in modo particolare è bene evitare le celebrazioni la domenica mattina. Gli sposi si attengano rigorosamente agli orari stabiliti. È un segno di rispetto per le persone coinvolte. I ritardi possono intralciare altre celebrazioni, gli impegni del celebrante e di coloro che curano le chiese. In caso di notevole ritardo, specie in concorrenza con altre celebrazioni, ci si adeguerà alla circostanza, anche riducendo il rito all'essenziale.

FIORI: L'ornamentazione floreale è un segno di vita e di festa. Sia usata con misura, buon gusto e sobrietà. Si eviti di recare danni alle suppellettili delle chiese: banchi, pareti, altro. Le norme liturgiche invitano a non collocare fiori sull'altare dove si celebra. Nel Santuario della B. V. Di Campiano non si pongano fiori sull'altare maggiore [antico], recentemente restaurato, né sugli altari laterali; i fiori potranno essere collocati su appositi supporti. I banchi possono essere addobbati, ma si eviti di danneggiarli.

FOTOGRAFIE: Fotografi e operatori intervengano e agiscano con la massima discrezione. Vi sia un solo fotografo con aiutante ed eventualmente un operatore con telecamera. Le apparecchiature vengano installate in modo da non intralciare lo svolgimento del rito e non vengano spostate quando il rito è già iniziato. Gli operatori si astengano dall'effettuare riprese nei momenti che richiedono particolare attenzione e raccoglimento: Proclamazione della Parola di Dio, omelia, Preghiera dei fedeli, Preghiera Eucaristica. In questi momentigli stessi operatori, se sono credenti, si uniscano all'Assemblea, se non lo sono abbiano rispetto per la fede e la devozione dei credenti.

NIENTE RISO: Alla fine della celebrazione consigliamo di non buttare riso, altri alimenti o cose; quanta fame e sofferenza ancora esiste nel mondo! La 'grazia di Dio' venga usata con saggezza. Quanti curano le chiese svolgono un servizio volontario, non è giusto aumentare il loro impegno ed esigere lavoro senza necessità. Alla fine della celebrazione gli auguri agli sposi è bene che avvengano sul piazzale all'esterno della chiesa.

OFFERTA: L'offerta è un modo per ringraziare il Signore per i suoi doni: Battesimo, Cresima, Matrimonio, Eucarestia. Quanto viene offerto alla Comunità è destinato: ad aiutare i poveri, a diffondere il Vangelo, a provvedere alle necessità della Chiesa. Chi offre lo faccia in piena libertà, con gioia, spontaneamente e con generosità. È bello che una coppia in occasione del Matrimonio ringrazi il Signore facendo un'offerta alla Comunità. Quanti risiedono o no a Castellarano e desiderano celebrare il loro matrimonio nel Santuario della B. V. di Campiano, sono invitati a collaborare, per far fronte alle ingenti spese del restauro interno e esterno del Santuario e ai costi della manutenzione: pulizia, riscaldamento,

WEDDING PLANNER: la scelta di assumere uno o più wedding planner è certamente personale e non può in nessun modo condizionare la parte liturgica, anche relativamente alla sistemazione della chiesa che non può essere trattata come una location qualunque.

La parte liturgica non compete assolutamente al/la wedding planner, la Liturgia del matrimonio è già ampiamente completa in tutte le sue parti.

CELEBRANTE: le coppie che risiedono in altre parrocchie chiedano al loro parroco o al sacerdote che li ha accompagnati di presiedere la celebrazione del loro matrimonio. Quest'ultimo dovrà accordarsi col parroco responsabile dell'U.P. Madonna di Campiano per la modalità della celebrazione e per ricevere l'indispensabile delega alla celebrazione stessa.

RUOLI, SERVIZI E MANSIONI DEI MINISTRI : PRETI, DIACONI ,ACCOLITI ... DELLE COMUNITÀ PARROCCHIALI DELL'UPMdc.

Il Parroco di una o più Comunità parrocchiali è un prete che ha ricevuto il mandato dal vescovo e in sua rappresentanza, ha in affidamento una o più parrocchie, cioè comunità di fedeli appartenenti ad un territorio, da guidare spiritualmente, evangelizzare, istruire e confermare nella fede. In tale ruolo spesso si avvale della collaborazione di altri preti: vice-parroci, preti collaboratori, diaconi ... Naturalmente nella gestione della parrocchia è tenuto a coinvolgere i fedeli laici, affinché si sentano corresponsabili nella missione che è di tutti i battezzati.

Tra i compiti del parroco ricordiamo: la predicazione della Parola di Dio [specialmente omelia domenicale]; le attività di catechesi, di promozione evangelica e di carità; la formazione dei fanciulli, dei giovani e delle famiglie alla vita cristiana; l'assistenza pastorale degli ammalati; l'amministrazione dei sacramenti; la gestione amministrativa e burocratica della parrocchia.

Le funzioni affidate in modo speciale al parroco e ai suoi collaboratori sono:

1. Amministrare il battesimo;
2. Amministrare la confermazione [cresima] a coloro che sono in pericolo di morte;
3. Amministrare il Viatico e l'unzione degli infermi e impartire la benedizione apostolica;
4. Assistere al matrimonio e benedire le nozze;
5. Celebrare i funerali;
6. Benedire il fonte battesimale nel tempo pasquale, guidare le processioni fuori della chiesa e impartire le benedizioni solenni fuori della chiesa;
7. Celebrare l'Eucaristia più solenne nelle domeniche e nelle feste di precetto.

Nel cammino delle Comunità parrocchiali che formano l'Unità Pastorale Madonna di Campiano [UPMdc] operano il parroco, preti collaboratori, diaconi, accoliti e altre persone che svolgono vari servizi e ministeri di fatto [Catechisti, Ministri Straordinari della S. Comunione, Messaggeri, ...

Le funzioni affidate al parroco e ai suoi collaboratori, vengono realizzate seguendo una programmazione prestabilita negli incontri dei preti, diaconi e accoliti ...

Preti o altri ministri istituiti che per qualche motivo partecipano alle celebrazioni realizzate nelle Comunità parrocchiali dell'UPMdc sono i benvenuti e possono conceleberrare assieme al celebrante incaricato ... Situazioni o richieste particolari per celebrare e presiedere le liturgie vengono affrontate di volta in volta dal parroco.

